



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Vercelloni

Il Segretario Comunale
F.to F. Lella

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO
(Art. 125, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazioni oggi 08.07.2013 giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

Visto IL SINDACO
F.to Stefano Vercelloni

Il Segretario Comunale
F.to F. Lella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 16.07.2013 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
Li 16.07.2013

Il Segretario Comunale
F.to F. Lella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Li

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 16.07.2013

Il Segretario Comunale



DELIBERAZIONE N. 33 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTACOMUNALE

OGGETTO: adozione del "Piano di prevenzione della corruzione", triennio 2013-2015 (art. 1, comma 5, l. 6 novembre 2012, n. 190) e del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", triennio 2013-2015 (art. 10, d.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33

L'anno duemilatredici addì cinque del mese luglio alle ore 12,00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
VERCELLONI STEFANO	Sindaco	x	
PONTI CELSINO	Assessore	x	
CREPALDI GIANLUCA	Assessore	x	

Totali 3 =

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Lella dr. Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VERCELLONI STEFANO - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: adozione del “Piano di prevenzione della corruzione”, triennio 2013-2015 (art. 1, comma 5, l. 6 novembre 2012, n. 190) e del “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”, triennio 2013-2015 (art. 10, d.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33

LA GIUNTA COMUNALE

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 5, lettera a), legge n. 190/2012, si intende provvedere all'approvazione del “piano di prevenzione della corruzione”, avente lo scopo di garantire il controllo, la prevenzione ed il contrasto della corruzione e dell'illegalità nell'Ente;

- si ritiene di pervenire all'approvazione nonostante manchino tuttora il Piano Nazionale Anticorruzione (Piano generale di contrasto alla corruzione) che deve essere redatto dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione (CIVIT), nonché le specifiche intese della Conferenza unificata Stato-Autonomie locali, che avrebbero dovuto essere adottate entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, riguardanti la definizione degli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, da parte degli enti locali, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge, con particolare riguardo: “a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla Regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica”;

- pertanto, in considerazione anche della necessità di consentire l'adozione dei provvedimenti previsti dal Piano triennale della corruzione, è opportuno che l'amministrazione vi provveda tempestivamente, così come suggerito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare n. 1 del 25/01/2013, avente l'obiettivo di fornire prime indicazioni operative sulle disposizioni contenute nella legge, con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

- al riguardo, fatta salva la possibilità per il Sindaco di assumere diversa e motivata determinazione, come previsto dall'art. 1, comma 7, legge n. 190/2012, si delega il medesimo ad individuare il Responsabile dell'attuazione del Piano nel Segretario comunale, unica figura di natura dirigenziale presente nell'Ente;

- il Piano di prevenzione della corruzione dovrà essere aggiornato annualmente, entro il 31 gennaio, a cura del Responsabile, sulla base delle risultanze dell'anno precedente; esso, inoltre, potrà essere modificato nel corso del corrente anno ove ne sussista la necessità a seguito dell'emanazione del Piano Nazionale Anticorruzione ovvero delle intese della Conferenza unificata Stato-Autonomie locali;

- si ritiene consono al perseguimento delle motivazioni di cui sopra lo schema di Piano di prevenzione della corruzione, triennio 2013 – 2015, allegato al presente atto (*sub* “a”) quale parte integrante e sostanziale;

- l'art. 10, d.lgs. n. 33/2013, stabilisce la necessità per le PP.AA. di approvare un “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (...) che indica le iniziative previste per garantire: a) un

Intercalare delibera G.M. n. 33 del 5.7.2013

Il Segretario Comunale
F. Lella

adeguato livello di trasparenza (...); b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità" e che, inoltre, "definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente";

- le misure organizzative inserite nel Programma devono essere "collegate (...) con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione", di cui sopra;

- si richiama, al riguardo, la deliberazione CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) n. 105 del 14/10/2010, avente ad oggetto "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", redatta in relazione a quanto previsto dall'art. 13, comma 6, lettera e), d.lgs. n. 150/2009, come integrata e modificata con la successiva deliberazione CIVIT n. 2 del 05/01/2012, avente ad oggetto "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", la quale indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

- si richiama, inoltre, la Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione n. 8, del 26/11/2009, e ss.mm.ii., la quale stabilisce le Linee Guida per i siti web della P.A. ed i requisiti che detti siti debbono presentare in ossequio al principio di trasparenza, definendone altresì i contenuti minimi;

- questo Ente è impegnato nel rispetto pedissequo di tutte le normative statali in tema di trasparenza, merito, innovazione, ecc., nella considerazione di quanto oggettivamente realizzabile compatibilmente con le risorse economiche, umane e strumentali di cui esso dispone, e pertanto inserisce automaticamente fra i propri obiettivi l'adeguamento del proprio ordinamento alla più recente normativa sopra citata, al fine di garantire il c.d. *diritto di accesso civico* alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

- si ritiene consono al perseguimento di tali scopi lo schema di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (triennio 2013-2015), redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, d.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33, allegato al presente atto (*sub "b"*) quale parte integrante e sostanziale, il quale sarà dopo l'approvazione trasmesso alle "Associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti" di cui alla norma sopra richiamata, cui dovrà essere assegnato termine di giorni quindici per far pervenire eventuali osservazioni, evidenziando che, in mancanza di osservazioni accoglibili, il Piano si intenderà automaticamente adottato alla scadenza del termine sopra indicato mentre, in presenza di osservazioni accoglibili esso sarà approvato dopo le opportune integrazioni;

- si ritiene, infine, che sia opportuna la contestuale approvazione dei due strumenti sopra descritti, stante l'esplicito collegamento normativo introdotto dal sopracitato art. 10, d.lgs. n. 33/2013;

Visto il parere positivo di regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, dal competente Responsabile di Area;

DELIBERA

1. di approvare il Piano di prevenzione della corruzione, triennio 2013 – 2015, allegato al presente atto (*sub* "a") quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere una copia di detto Piano presso i competenti Uffici del Dipartimento della funzione pubblica e della Regione Piemonte;
3. di disporre la pubblicazione del "Programma", quando definitivamente approvato, sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di approvare lo schema di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (triennio 2013-2015), redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, d.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33, allegato al presente atto (*sub* "b") quale parte integrante e sostanziale;
5. per conseguenza, di adottare detto Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (triennio 2013-2015);
6. di stabilire che detto Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (triennio 2013-2015) sia trasmesso alle "Associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti" di cui alla norma sopra richiamata, cui dovrà essere assegnato termine di giorni quindici per far pervenire eventuali osservazioni;
7. di stabilire, altresì, che in mancanza di osservazioni accoglibili il Piano si intenderà automaticamente approvato alla scadenza del termine sopra indicato mentre, in presenza di osservazioni accoglibili esso sarà definitivamente approvato da questo Organo, con nuova deliberazione, dopo le opportune integrazioni;
8. di disporre la pubblicazione del "Programma", quando definitivamente approvato, sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000. adozione del "Piano di prevenzione della corruzione", triennio 2013-2015 (art. 1, comma 5, l. 6 novembre 2012, n. 190) e del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", triennio 2013-2015 (art. 10, d.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33

===oOo===